

COMUNE DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO

COPIA

Del 04.04.08 Al 19.04.08
Il Responsabile

COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 3303
DELIBERAZIONE N. 46 in data: 19.02.2008 Soggetta invio capigruppo X	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: L. 62/2000 - ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaotto** addi **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

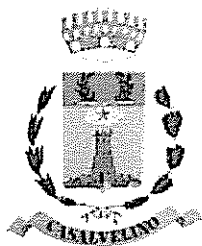
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti 4

Totale assenti 3

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 62 del 19.02.2008

Oggetto: L. 62/2000 - ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

D.ssa Anna Caruso

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

PREMESSO

- che in esecuzione di quanto previsto dalla Legge 10 marzo 2000 n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e successivo DPCM attuativo n.106/2001, la Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 1 del 02.01.2008 in esecuzione della D.G.R. n. 2193 del 29.12.2006 pubblicato sul BURC n. 3 del 21.01.2008, ha approvato il piano di riparto tra i Comuni del Fondo Statale 2006 per l'assegnazione di borse di studio, per l'anno scolastico 2006/2007, per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori, a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione dalle famiglie la cui situazione economica, per l'anno 2006, non sia superiore all'ISE, fissata in €.21.691,19 per un nucleo familiare di tre componenti- pari ad un'ISEE di €.10.633,00;
- che con nota prot. n.265/SP del 24.01.2008 l'Assessorato alla Cultura della Regione Campania ha trasmesso, tra l'altro, le indicazioni ai Comuni e con decreto dirigenziale n. 1 del 02 gennaio 2008 pubblicato sul BURC n. 3 del 21.01.2008 è stato stabilito il riparto della somma assegnata a questo Ente con la citata delibera di G.R. n. 2193/06 pari a complessivi €. 6946,00;
- **CONSIDERATO** che :
- la citata delibera di G.R. n. 2193 del 29.12.2006 ha confermato, tra l'altro, l'importo unico della borsa di studio relativa all'a.s. 2006/2007 in €.130,00 per le tre tipologie di scuola

- invitando i Comuni a sostenere la scelta della fruizione diretta anziché l'opzione della detrazione fiscale al fine di rendere più tempestivo, snello ed efficace l'intervento;
- ai fini della fruizione del beneficio, per la determinazione della situazione economica familiare, si applicano le direttive previste dal D.L.vo 109/98, dal DPCM 221/99 e D.Lgs 130/2000 relativi ai criteri unificati di valutazione della situazione economica, per i soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
 - che l'accesso al beneficio, subordinato a reddito e composizione numerica del nucleo familiare, è consentito, pertanto, ai nuclei familiari con un'ISEE, quali che siano il reddito e la composizione del nucleo familiare, comunque inferiore o uguale ad €.10.633,00
 - i Comuni sono incaricati di dare concreta attuazione agli interventi innanzi indicati;
 - le richieste devono essere compilate sul modello tipo approvato con DPCM 18/2001 pubbl. sulla G.U. n.15 del 6.7.2001 e corredate di attestazione di frequenza per l'anno scol. 2006/2007 (all.A) e autocertificazione delle spese sostenute (all.B)
 - l'erogazione delle borse di studio deve avvenire prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore disagio economico previa determinazione della situazione economica equivalente;

VISTO:

- che si ritengono ancora valide le indicazioni contenute nelle precedenti circolari per quanto attiene i criteri di assegnazione, il tetto minimo e la tipologia delle spese ammissibili;
- che si rende necessario provvedere in merito procedendo:
 - all'emanazione di un avviso pubblico o bando, ai fini della più ampia informazione, coinvolgendo anche le strutture scolastiche per la distribuzione e l'accoglimento delle schede relative alla certificazione di frequenza (all.A) e all'autocertificazione delle spese (all.B);
 - alla predisposizione di un documento di assegnazione del contributo alle famiglie, da consegnare a coloro che eventualmente optino per la detrazione fiscale, che gli stessi avranno cura di conservare con la dichiarazione dei redditi;
 - alla definizione di una tabella con l'elenco nominativo di quanti hanno scelto la detrazione fiscale e che evidenzia il totale complessivo rispetto alla somma assegnata da inviare alla Regione Campania unitamente alle relative schede e al certificato di credito in copia.

CONSIDERATO, infine:

- per quanto riguarda l'autocertificazione delle spese, per l'importo minimo di €.51,65 gli utenti potranno omettere la presentazione dei relativi giustificativi, in considerazione dei dati ISTAT sulla spesa media mensile di ogni studente ammontante a circa €.33,30, secondo l'analisi dei consumi delle famiglie riferite all'anno 2000
- che l'intervento è aggiuntivo rispetto all'erogazione del contributo per i libri di testo ed al contributo regionale ex L.30/85 sul diritto allo studio;
- che le borse di studio, essendo un contributo a sostegno della spesa per l'istruzione, non sono soggette a tassazione;
- che le istanze vanno presentate presso la scuola frequentata nell'anno scolastico di riferimento dell'intervento, a prescindere dalla residenza dell'alunno e, pertanto, sarà il Comune dove è ubicata la suddetta scuola ad erogare il contributo;
- che per gli alunni della Campania che frequentano scuole in altre Regioni, le quali non adottino il criterio della frequenza, dovrà essere il Comune di residenza dell'alunno avente diritto ad erogare il beneficio con i fondi della L.R. n.30/85.

Tanto premesso e considerato;

Espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto;

P R O P O N E

- Di prendere atto del piano di riparto dei finanziamenti ex lege 62/2000 predisposto dalla Giunta

Regionale della Campania con delibera n. 2193 del 29.12.2006 per l'erogazione dei benefici a sostegno della spesa per l'istruzione sostenuta dalle famiglie la cui situazione reddituale, per l'anno 2006 non sia superiore ad €21.691,19, corrispondente all'ISE di nuclei familiari con tre componenti, e comunque con un'ISEE inferiore o pari ad €10.633,00 per nuclei familiari di diversa composizione o reddito, mediante assegnazione di borse di studio del valore di €130,00 in favore degli studenti delle scuole statali e paritarie elementari, medie e secondarie, secondo i criteri e modalità evidenziati in premessa e di cui alle indicazioni fornite dall'Assessorato alla Cultura della Regione Campania con nota n. 265/SP del 24.01.2008 e decreto dirigenziale n. 1 del 21.01.2008 pubblicato sul BURC n. 3 del 21.01.2008 per un importo complessivo di spesa di €. 6946,00 assegnato a questo Ente per interventi riferiti all'anno scolastico 2006/2007 .

- Di demandare al Responsabile del Settore I° - Servizio Prestazioni Sociali ogni seguito pubblicitario atto a dare evidenza e facilitazioni di accesso alle misure di agevolazione finanziaria in parola.
- Di trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Ufficio di ragioneria per quanto di competenza

COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

SETTORE AA.GG.

Servizio Assistenza Scolastica

Assegnazione BORSE DI STUDIO agli studenti delle Scuole Statali e Paritarie Elementari, Medie e Superiori –
Anno Scolastico 2006/2007.

Legge 10.03.2000 n. 62 e D.P.C.M. n. 106 del 14.01.2001

In esecuzione del provvedimento di G.C. n. _____ del _____ dichiarato immediatamente eseguibile;

Questo Ente deve disporre l'assegnazione di borse di studio ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, dell'importo di € 130,00 cadauna a norma di quanto disposto con delibera di G.R. n. 2193 del 29.11.2006 a sostegno della spesa per l'istruzione sostenuta dalle famiglie con un reddito I.S.E. netto di € 21691,19 riferito ai nuclei familiari di tre componenti, pari ad **un ISEE, quali che siano il reddito e la composizione del nucleo familiare, di € 10.633,00** per gli alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2006/2007, le scuole statali e paritarie elementari, medie e superiori, aventi sede nel territorio comunale, nonché per gli alunni residenti in questo Comune, frequentanti le scuole in altre regioni che non erogano loro detto beneficio, per un ammontare complessivo di spesa di € 6.946,00 giusta indicazione ai Comuni prot. n. 265/SP del 24.01.2008 dell'Assessorato alla Cultura della Regione Campania.

I finanziamenti sono attribuiti, prioritariamente, a famiglie in condizioni di maggiore disagio economico.

Il tetto minimo di spesa sostenuta da dichiarare, ai fini dell'ammissione al beneficio, è stabilito in € 51,65 per il quale gli utenti potranno omettere la presentazione dei relativi giustificativi.

Le tipologie delle spese ammissibili, riscontrabili da documentazione e, comunque, accertabili sono quelli relativi alla frequenza (quali le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto, le rette versate a scuole paritarie, le rette per Convitti annessi ad istituti statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenienza dalla scuola o dall'Ente locale), le spese di trasporto (quali abbonamento per trasporto su mezzi pubblici, attestazione di spesa per il trasporto casa-scuola con dichiarazione di mancanza del servizio pubblico di trasporto), le spese per servizi di mensa a gestione diretta/indiretta degli EE.LL., di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola, documentabili da fatture o da dichiarazione della scuola, spese di mensa o di ristoro per gli alunni delle scuole superiori, in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola, non coincidente con quella di residenza, fatturabili anche periodicamente), le spese per sussidi didattici, corsi per attività interne o esterne alla scuola anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi e le spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse richiesto dalla scuola escluse quelle per l'acquisto di libri di testo obbligatori.

La richiesta per la concessione della borsa di studio va compilata su apposito modello e corredata di certificazione di frequenza (all. A), di autocertificazione relativa alle spese sostenute nell'anno scolastico 2006/2007 (all. B) e di copia di documento di riconoscimento qualora la firma in calce alla stessa non sia stata apposta dinanzi al funzionario addetto alla ricezione.

Ai fini della fruizione del beneficio per l'a.s. 2006/2007, per la determinazione della situazione economica familiare, si applicano le direttive previste dal D.Lvo n. 109/98, dal DPCM 221/99 e D.Lgs 130/2000 relativi ai criteri unificati di valutazione della situazione economica, per i soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Per l'acquisizione delle richieste e l'erogazione delle borse di studio il Comune si avvarrà della collaborazione della scuola come previsto dal comma 5 dell'art. 5 del DPCM n. 106/2001.

L'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Casal Velino – con sede in loc. Quattroponti di Bivio di Acquavella, pertanto, acquisirà le richieste di assegnazione delle borse di studio che perverranno dalle famiglie degli studenti e le trasmetterà al Comune.

Le famiglie interessate sono, pertanto, invitate a presentare, all'Istituto Comprensivo di Casal Velino – Autonomia 159 – con sede alla loc. Quattro Ponti di Bivio Acquavella, la relativa istanza corredata da attestazione ISEE (riferita ai redditi anno 2006), certificazione di frequenza (all.A), autocertificazione (all.B) della spesa sostenuta (documentabile se superiore ad € 51,65) e copia documento di identità qualora la firma in calce all'istanza non sia apposta dinanzi al funzionario addetto alla ricezione, entro il giorno _____ utilizzando esclusivamente, gli appositi modelli in distribuzione presso le scuole e l'Ufficio AA.GG. del Comune – Servizio Assistenza Scolastica - negli orari di apertura al pubblico.

Non è necessario allegare l'attestazione ISEE in corso di validità qualora la stessa sia stata già presentata a corredo della richiesta per la fornitura gratuita dei libri di testo A.S. 2006/2007.

Le istanze dovranno pervenire al Comune da parte della scuola entro e non oltre il decimo giorno dalla data di scadenza della pubblicazione del bando al fine di permettere la sollecita definizione dell'istruttoria per l'erogazione del beneficio in parola..

L'erogazione dei benefici agli aventi diritto sarà effettuata, compatibilmente con l'accredito dei relativi fondi da parte dell'Ente Regione, entro il trentesimo giorno dalla data di trasmissione delle istanze da parte della scuola.

Responsabile del procedimento è la Sig.ra Cristina De Marco.

Si rammenta, infine, che sarà applicato l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite, in sede di erogazione del beneficio.

Casal Velino, li _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Caruso

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG.;
 - Settore II - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to rag. Domenico Giordano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 3904)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

Addi, 04-04-08

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

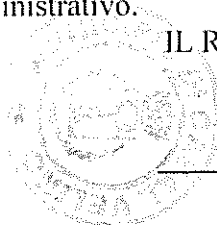
F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 04-04-08

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso



Anna Caruso

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta ESECUTIVA il giorno 04-04-08 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO...AA.GG.....
- SETTOREII..... UFFICIO...Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....